

Mese di Maggio con Maria – 2023

Parrocchia Madonna dei Poveri – Milano

Tutti i giorni alle ore 21 la recita del Santo Rosario

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1. Consiglio Pastorale	2. Gruppo Dopo-scuola	3. Gruppo Lettori	4. S. Vincenzo	5. Gruppo Savio	6. Via Osteno - 6	7. Gruppo Teatro
8. Gruppo Decoro	9. Viridiana	10. Gruppo Coro	11. Gruppo Catechisti	12. Via Osteno - 2	13. Via Osteno - 4	14. Fratelli Zoia
15. Gruppo Rosario	16. Gruppo Giovani	17. Gruppo Mamme e Papà Oratorio	18. Gruppo Laici Giuseppini	19. Gruppo Cresima	20. Via Osteno - 8	21. Festa Patronale e processione
22.	23 Gruppo Terza elementare	24. Cascina Linterno	25	26. Pellegrinaggio Decanato	27. Via Valdagno - 7	28.
29	30	31. Conclusione Mese di Maggio				

Anno A

Domenica 21 maggio 23



Madonna dei poveri

NOTIZIARIO PARROCCHIA MADONNA DEI POVERI

tel: 02 48706703

Parroco: P. Sebastian Kachapilly, osj

Vicari: P. Allen Diokno, osj

P. Norman De Silva, osj

mail: parr.madonnadeipoveri@gmail.com

Sabato ore 18,00 Festive: 8.30-10,30 – 12:00 (in Filippino) –18,00

VII DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE

Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali

At 1,9a,12-14; Sal 132(133); 2Cor 4,1-6; Lc 24,13-35

Il vangelo di oggi ci parla dell'episodio molto conosciuto dell'apparizione di Gesù ai discepoli di Emmaus. Luca scrive negli anni 80 per le comunità di Grecia che nella loro stragrande maggioranza erano formate da pagani convertiti. Gli anni 60 e 70 erano stati molto difficili. C'era stata la grande persecuzione di Nerone nell'anno 64. Sei anni dopo, nel 70, Gerusalemme fu totalmente distrutta dai romani. Nel 72, a Massada, nel deserto di Giuda, ci fu il massacro degli ultimi giudei ribelli. In quegli anni, gli apostoli, testimoni della resurrezione, stavano scomparendo. Si cominciava a sentire la stanchezza del cammino. Dove attingere forza e coraggio per non scoraggiarsi? Come scoprire la presenza di Gesù in questa situazione così difficile? La narrazione dell'apparizione di Gesù ai discepoli di Emmaus cerca di essere una risposta a queste domande angoscianti. Luca vuole insegnare alle comunità come interpretare la Scrittura per poter riscoprire la presenza di Gesù nella vita.

• Lc 24,13-24: 1° Passo: partire dalla realtà. Gesù incontra i due amici in una situazione di paura e mancanza di fede. Le forze della morte, la croce, avevano ucciso in loro la speranza. Era la situazione di molta gente al tempo di Luca, essendo la situazione di molte persone anche oggi. Gesù si avvicina e cammina con loro, ascolta la conversazione e chiede: "Di cosa state parlando?" L'ideologia dominante, cioè la propaganda del governo e della religione ufficiale dell'epoca, impedisce di vedere. "Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele." Qual è oggi la conversazione della gente che soffre?

Il *primo passo* è questo: avvicinarsi alle persone, ascoltare la loro realtà, sentire i loro problemi; essere capaci di fare domande che aiutino le persone a guardare la realtà con uno sguardo più critico.

• Lc 24,25-27: 2° Passo: usare la Bibbia per illuminare la vita. Gesù si serve della Bibbia e della storia della gente per illuminare il problema che faceva soffrire i due amici, e per chiarire la situazione che loro stanno vivendo. Se ne serve anche per situarli nell'insieme del progetto di Dio che veniva da Mosè e dai profeti. Così indica che la storia non era sfuggita dalla mano di Dio. Gesù si serve della Bibbia non come un dottore che sa tutto, bensì come un compagno che viene ad aiutare gli amici a ricordare ciò che avevano dimenticato. Gesù non scatenò nei

discepoli il complesso di ignoranza, ma cerca di svegliare in loro la memoria: "Stolti e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?"

Il secondo passo è questo: con l'aiuto della Bibbia, aiutare le persone a scoprire la saggezza che già esiste in loro, e trasformare la croce, segno di morte, in segno di vita e di speranza. Ciò che impediva loro di camminare, ora diventa forza e luce nel cammino. Come fare questo oggi? Lc 24,28-32: 3° Passo: condividere in comunità. La Bibbia, di per sé, non apre gli occhi. Fa solo ardere il cuore, ciò che apre gli occhi e fa vedere, è la frazione del pane, il gesto comunitario della condivisione, la celebrazione della Cena. Nel momento in cui i due riconoscono Gesù, loro rinascono e Gesù scompare. Gesù non si appropria del cammino degli amici. Non è paternalista. Risorti, i discepoli sono capaci di camminare da soli.

Il terzo passo è questo: saper creare un ambiente di fede e di fraternità, di celebrazione e di condivisione, dove possa agire lo Spirito Santo. E' lui che ci fa scoprire e sperimentare la Parola di Dio nella vita e ci porta a capire il senso delle parole di Gesù (Gv 14,26; 16,13).

Lc 24,33-35: 4° Passo: Il risultato: Risuscitare vuol dire ritornare a Gerusalemme. I due riprendono coraggio e ritornano a Gerusalemme, dove continuano attive le stesse forze di morte che avevano ucciso Gesù e che avevano ucciso in loro la speranza. Ma ora è cambiato tutto. Se Gesù è vivo, allora in lui e con lui c'è un potere più forte del potere che lo uccise. Questa esperienza li fa risuscitare! Veramente, è cambiato tutto. C'è il ritorno e non la fuga! Fede, e non incredulità! Speranza e non disperazione! Coscienza critica, e non fatalismo dinanzi al potere! Libertà e non oppressione! In una parola: vita e non morte! Invece della brutta notizia della morte di Gesù, la Buona Novella della sua Risurrezione! I due sperimentano la vita, e vita in abbondanza! (Gv 10,10). Segno che lo Spirito di Gesù agisce in loro!

Rimani con noi

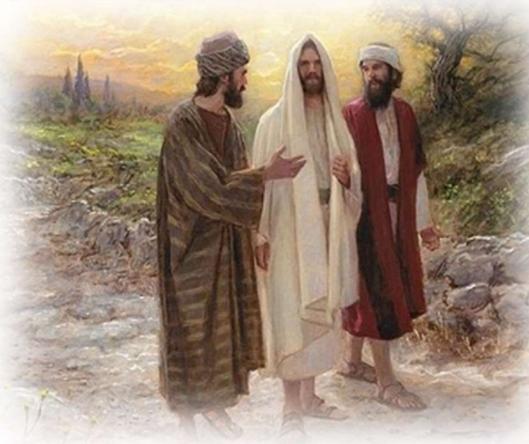
Come i due **discepoli** del Vangelo,
ti imploriamo, **Signore Gesù**;
rimani con noi! Tu divino Viandante,
esperto delle nostre strade
e conoscitore del nostro cuore,
non lasciarci prigionieri
delle ombre della sera.
Sostienici nella stanchezza,
perdona i nostri peccati,
orienta i nostri passi sulla via del bene.
Benedici i bambini, i giovani, gli anziani,
le famiglie, in particolare i malati.
Benedici i sacerdoti
e le persone consacrate.

Benedici tutta l'umanità.

Nell'Eucaristia ti sei fatto
"farmaco d'immortalità":
dacci il gusto di una vita piena,
che ci faccia camminare
su questa terra
come pellegrini fiduciosi e
gioiosi,
guardando sempre
al traguardo della vita
che non ha fine.
Rimani con noi, Signore!
Rimani con noi!
Amen!

CALENDARIO LITURGICO: 20 maggio – 28 maggio'23

Sabato 20 maggio	18,00	Def.ti Luigi, Elya, Rosina
Domenica 21 maggio	8,30 10,30 12,00 18,00	Prima Comunione , Def.ta Annalisa, Cunsolo Giuseppina, Enrico, Marianna, Bruno, Antonietta Messa Filippino
Lunedì 22 maggio	8,00 18,00	Def.ta Annalisa, def.ti fam. Dazio
Martedì 23 maggio	8,00 18,00	Def.ta Annalisa Def.to Luca del Vecchio, Uboldi Umberto
Mercoledì 24 maggio	8,00 18,00	Def.ta Annalisa, Def.ta Taietta
Giovedì 25 maggio	8,00 18,00	Def.ta Annalisa
Venerdì 26 maggio	8,00 18,00	Def.ta Annalisa,
Sabato 27 maggio	8,00 18,00	Def.ta Elda
Domenica 28 maggio	8,30 10,30 11.30 18.00	Def.ti P. Giovanni Fusari, P. Pietro Pontiggia, P. Vincenzo Tedoldi, P. Francesco Paiuzza, P. Mario Zani, P. Mario Mela Battesimo



Una goccia per l'oratorio:
Iban IT40P062300163300001516291